

17/12/05

# Fragomeni, carica mondiale

## Dopo 9 mesi, il milanese si esalta con Beres: «Ora voglio Nelson»

**MILANO** Fragomeni si riprende il Palalido. Dopo 9 mesi, il massimo leggero milanese non era arrugginito ma spaventosamente carico, sciolto, preparato con Giovanni Parisi, e desideroso di un regalo speciale: la prima vittoria da papà, per la piccola Letizia avuta da Morena. Giacobbe ha sfoderato una boxe veloce, redditizia ed estemporanea, dando spettacolo e demolendo di pugni un ungherese tetragono come Zoltan Beres, che da Cantatore in giù ha sfidato 7 volte gli italiani. Ieri sera ha conosciuto il generoso Gabibbo che l'ha respinto al 4° dopo una gragnuola di dritti e jab, risparmiandosi altri 2 round. Che sarebbero stati davvero troppi anche se forse sarebbero serviti a Fragomeni per scaricare l'entusiasmo di stare sul ring. Fragomeni non s'è risparmiato, e nonostante un piccolo dolore alla mano sinistra, ha sciorinato ripetutamente colpi al volto del resistente magiaro, ammirevole incassatore ma messo subito alle corde, e atterrato al 3° fino al nuovo intervento dell'arbitro nel 4°.

«Ero teso, emozionato — ha detto Giacobbe —, ma ho cercato il match sulla velocità, e quando ho capito l'ungherese è stato tutto facile».

Poi chiede a Cherchi, l'organizzatore della sera-

ta, di dargli la chance iridata contro il britannico Nelson. «Dovrà ritrovare il ritmo facendo match ogni 4 mesi» ha frenato il capo della Opi 2000. L'ex campione europeo dei massimi dilettanti, insiste: «Tentare non nuo-

ce». Non ha paura, e l'Europea non gli basta. Il test di Andrea Sarritzu non poteva rivelarsi più convincente. Il tamburino sardo pareva proprio un altro pugile rispetto a quello di luglio a Vigo contro Ivan Pozo, che gli con-

tese la vacante corona europea dei mosca. Su quella sconfitta ai punti, Sarritzu ha meditato e il match che lo vedeva opposto al serbo Kemal Pavci, già incontrato e respinto ai punti, è stato assai indicativo per la rivincita uff-

ciale contro il galiziano Andrea, al 23° successo, non ha concesso mai tregua al serbo. Ha persino cambiato guardia, Andrea al 3°: il sardo ha dato sfoggio di combinazioni, ha esploso il sinistro che resta il suo miglior pu-

gno, ha sfoderato il jab all'occorrenza per un dominio evidente. Era il match serviva al mosca di Quartu che ha trovato un rivale disposto alla battaglia.

Silvio Branco avrebbe voluto un avversario magari più pericoloso ma ben disposto a combattere anziché alla lotta libera come invece sapeva fare Radek Seman, che ha fatto di tutto pur di rimanere in piedi, ma non ha mai scagliato un pugno vero subendo un knock-down al 1°. Non c'è stato match se non testate continue del cecco (l'ultima delle quali provocherà un taglio all'arcata sopraccigliare sinistra dell'italiano). Un continuo aggrapparsi e légare del cecco che ha indisposto Branco e il pubblico, pronto a fischiare, finché al 4° l'arbitro Garruto ha fermato il match. Dopo questa 54 vittoria, Branco a febbraio o marzo avrà la quarta chance iridata Wba: lo aspetta, probabilmente, il francese Fabrice Tiozzo.

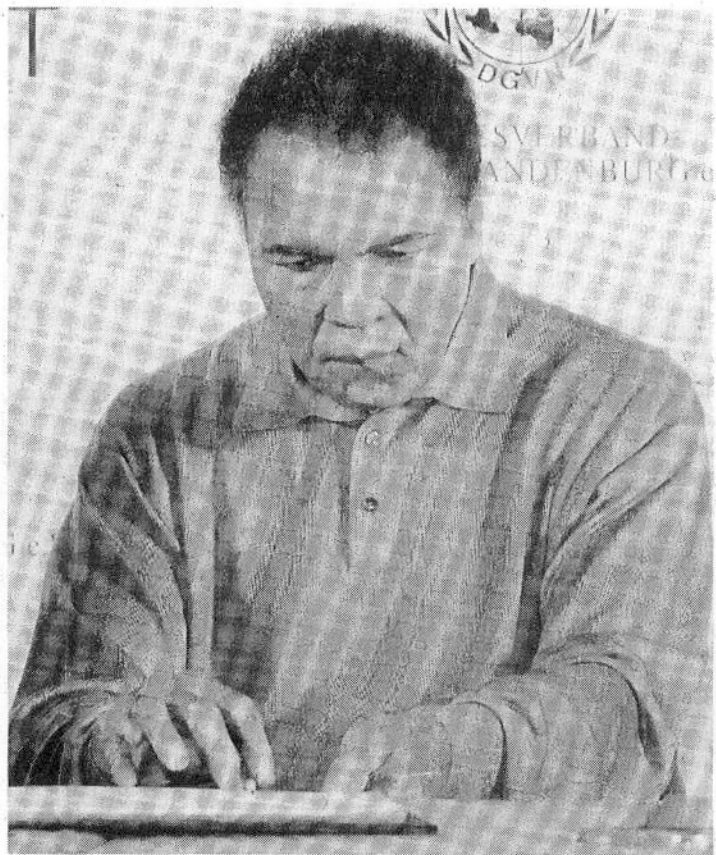
**Stefano Arcobelli**  
**Risultati. Mosca:** Sarritzu (51) b. Plavci (Ser, 51.2) p. 6. Gallo: Tronu (56.2) c. Michailov (Bul, 57) pari 6. Gallo: Saki (Alg, 55) b. Arnould (Fra, 54) p. 6. **Supergallo:** Morra (56.5) c. Bonifai (Fra) pari 6. **Mediomassimi:** S.Branco (79.5) b. Seman (R.Cec, 81.3) kot 4. **Massimi leggeri:** Fragomeni (90.9) b. Beres (Ung, 90.5) kot 4.

### NEI SUPERWELTER

#### Il nuovo Paris punta al tricolore

**CASSINO** (g.l.g.) Un discreto Sven Paris ha ottenuto la 18ª vittoria nella nuova categoria dei superwelter, a San Cosma e Damiano vicino Cassino. Il pugile di Frosinone ha dovuto pagare un prezzo non pesante, ma qualche colpo (come testimoniavano alla fine una ferita superficiale sotto lo zigomo ed un taglio al sopracciglio sempre sulla parte sinistra) lo ha dovuto assorbire. Merito dell'avversario finlandese Kai Kaumaraki che quale si è avvalso dell'allungo superiore. E' stato proprio un gancio sinistro al fegato a provocare il kot alla 7ª ripresa: «Ora spero di avere l'incontro per il titolo italiano a gennaio — ha detto Paris che continuerà ad allenarsi durante le feste —. Mi sono accorto che la nuova categoria mi sta a pennello perché mi sento più sicuro e tranquillo e senza lo stress di pensare al peso».

■ **OGGI** — A Carpi (Mo) 6 tempi fra Loschi e lo slovacco Oravec nei massimi. A Codevigo (Pd) 8 tempi fra Boschiero e il francese Avadja nei piuma.



**TRISTE** Un'immagine di sofferenza di Muhammad Ali (64 anni il prossimo 17 gennaio), afflitto dal morbo di Parkinson, alla presentazione di Berlino (AP)

### MASSIMI A BERLINO

#### Oggi Mondiale Ruiz-Valuev Ali guarda la figlia sul ring

(r.g.) Alla Max Schmeling di Berlino, l'imbattuto gigante russo Alexander Valuev (42), 32 anni, nativo di S. Pietroburgo, alto 2.13 per 150 kg. professionista dal 1993, dopo aver battuto l'americano Donald con un verdetto sfacciatamente casalingo, visto che da anni risiede in Germania, tenta la conquista del mondiale Wba contro il portoricano John Ruiz (Usa 42-5-1-1nc). Il campione, 33 anni, che dopo la sconfitta contro James Toney aveva annunciato il ritiro, una volta tramutato il risultato in no-contest, per il doping di Toney, rientrato nel titolo, ha deciso di proseguire. Guidato da Don King, ha accettato la rischiosa trasferta per una borsa assai convincente e gli scommettitori lo vedono leggermente favorito. L'incontro nonostante lo scarso rilievo tecnico, interessa tutta la Germania e i 10.000 biglietti messi in vendita sono esauriti. Nella serata allestita da Wilfred Sauerland, sarà presente Muhammad Ali, che osserverà la figlia Laila (21), campionessa del mondo dei supermedi, opposta alla svedese Aasa Sandell (3-1-1).